

Autobus senza manutenzione e controlli solo sulla carta lo scandalo delle revisioni-truffa



Procedure nel mirino dell'Ue. Italia agli ultimi posti per età dei mezzi

CORRADO ZUNINO

ROMA — Il ministero dei Trasporti ha aperto un'indagine amministrativa per comprendere come un Volvo Gran Turismo, pullman da 54 posti, possa perdere su un'autostrada in discesa pezzi dell'impianto di trasmissione e l'efficacia dei freni nonostante certifichi una revisione superata lo scorso marzo. Quel bus turistico volato dal viadotto di Acquafredda aveva diciott'anni di vita (era stato acquistato nel 1995, reimmatricolato nel 2008), aveva percorso 900 mila chilometri, ma il passaggio alla Motorizzazione civile non ha messo in evidenza alcun problema alle strutture portanti. Ai Trasporti assicurano che non ci sono dossier aperti su motorizzazioni colluse, la polizia stradale inquadra diversamente l'argomento. «Le revisioni false per le auto e soprattutto per i mezzi pesanti sono un problema serio del nostro paese», spiegano gli investigatori. L'Unione europea sta contestando l'intero sistema italiano — le officine convenzionate per le automobili, l'efficacia delle motorizzazioni per gli over 7 tonnellate — e diverse indagini giudiziarie hanno messo in rilievo, al Nord, al Centro, al Sud, complicità tra ingegneri pubblici chiamati ai controlli, i titolari di officine

autorizzate all'interno di grandi aziende di trasporti, i padroncini dei mezzi, a volte gli autisti.

Proviamo a passarle in rassegna, le inchieste degli ultimi anni. Lo scorso 11 luglio i carabinieri di Milano hanno arrestato ventun persone provenienti dall'Est Europa (Ucraina e Moldavia), sequestrando trentaquattro auto. Tutti i mezzi avevano attestazioni false. A ritroso, lo scorso 28 maggio la polizia stradale di Forlì ha scoperto un traffico di revisioni fasulle tra la Bulgaria e Cesena: nove falsi recuperati e otto persone denunciate. A gennaio gli agenti della Polstrada di Tivoli hanno scoperto nella zona di Roma nord un'organizzazione dedicata alla realizzazione di revisioni alla carta: 15 mila proprietari d'auto sono stati serviti su misura. Il controllo (sull'infrastruttura dell'auto, sui fumi) veniva realizzato, ma non sul mezzo bisognoso, su un altro in condizioni ideali. Cinque italiani denunciati, tra loro un medico in pensione.

Lo scambio di veicolo è stato alla base di alcune truffe realizzate per i bus turistici all'interno di singole motorizzazioni civili. Il 16 novembre 2012 l'operazione "Crollano le revì" (sta per revisioni, appunto) è entrata nel cuore della Motorizzazione di Varese: mezzi pesanti circolanti, tra cui

diversi pullman a nolo, risultavano revisionati nonostante fossero visibilmente usurati. Negli uffici pubblici di controllo non erano mai passati. Dodici arresti, centoquarantuno rinviati a giudizio: un pezzo di amministrazione era in accordo con le agenzie della provincia che curavano le pratiche automobilistiche. A Firenze il personale della Motorizzazione concedeva invece false revisioni — soprattutto ai veicoli commerciali — dietro un pedaggio in natura: casse di frutta e verdura, confezioni di formaggi, quarti di vitelli. Inchieste anche a Savona e a Cosenza.

Il quadro illegale è ampio e le ricadute in strada sono quotidiane. Il servizio "scortetifosi" di Brescia amaro ha fermato un pullman di tifosi lombardi in partenza per Ravenna: non aveva l'assicurazione, non aveva effettuato la revisione. Il Codacons ha chiesto un controllo straordinario di tutti i bus turistici operanti in Italia (22.800). L'Asaps, che è l'associazione amici della polizia stradale, ha radunato in un dossierino i trucchi escogitati per saltare i controlli in officina e in motorizzazione. Il suo portavoce, Lorenzo Borselli, sovrintendente di polizia a Firenze, racconta: «Ci sono aziende che taroccano in serie i cronotachigrafi, così nessuno potrà scoprire la velocità del bus, i

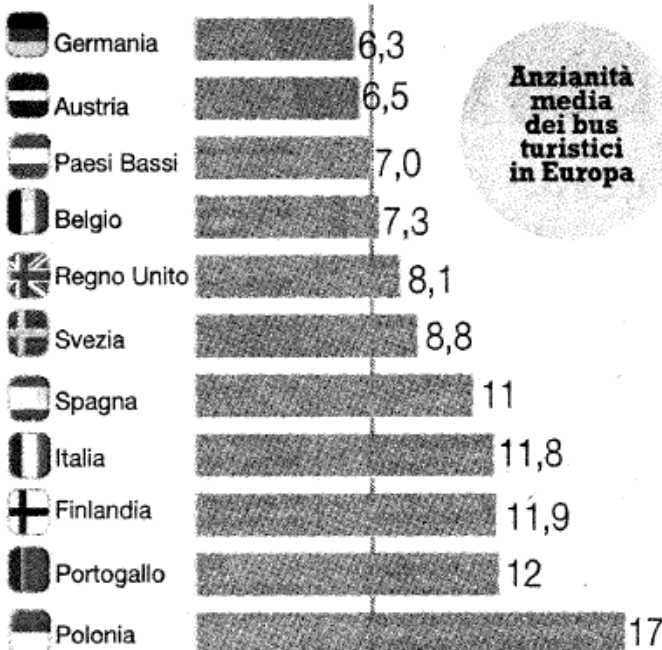
tempi di percorrenza e di riposo dell'autista». Il capitolo delle revisioni inattendibili, tra l'altro, è una piaga che la crisi sta allargando. «I datori di lavoro forzano per risparmiare, mettono in strada mezzi pericolosi, a partire dai pneumatici. Ancora questa mattina un autotrasportatore è venuto nella sede della polizia di Firenze e ci ha detto: fermatemi che con questo camion ci lascio le penne».

Il parco circolante dei bus turistici italiani è il secondo più vecchio d'Europa (nel 2012 è passato da 11,8 anni a 13) e per la prima volta il settore delle revisioni — che non dovrebbe temere congiuntura visti gli obblighi di legge — ha subito una lieve contrazione (—0,9%). Oltre al malcostume di alcuni statali infedeli, le Motorizzazioni subiscono una crisi di budget. Per i controlli ai mezzi sono stati tagliati gli straordinari e il capo del dipartimento dei trasporti terrestri lamenta «una diffusa situazione di carenza d'organico». Anche la polizia stradale segnala un deficit di 2.000 agenti e un'età media di 45 anni per coloro che sono rimasti in servizio. Il futuro dei controlli dei bus turistici — ma servono investimenti — è affidato ai Cmr, i centri mobili di revisioni, autofficine montate all'interno di supercamper e posizionate agli snodi stradali fondamentali: controlleranno i mezzi in cattivo stato sul posto.

La Polizia: alcuni ingegneri della Motorizzazione risultati complici delle aziende

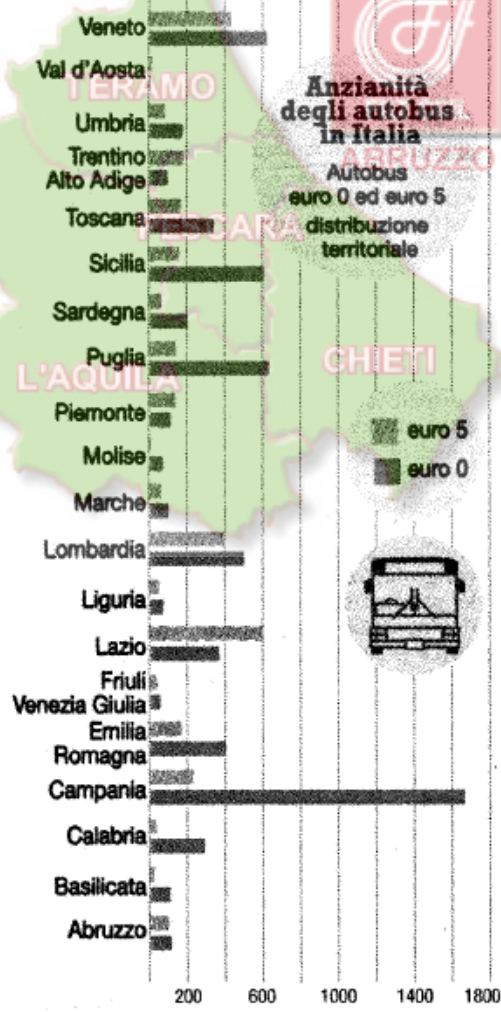
Il caso di Firenze: finti controlli in cambio di casse di frutta e di formaggi

media Ue 7



Anzianità media dei bus turistici in Europa

Fonte: Indagine Anav 2011



Le revisioni

22.281
autobus a noleggio
con conducente
revisionati nel 2012

1578
autobus con revisione
da ripetere

21.877
autobus a noleggio
con conducente revisionati nel 2011

1.649
autobus con revisione da ripetere

Come funziona la revisione dei pullman turistici

E' annuale

Affidata
alle
motorizzazioni
della
provincia

Condotta
da
ingegneri
specializzati

Non
esistono
officine
autorizzate
per pullman
turistici

Alcune grandi
aziende hanno
officine interne
ma alla revisione
deve essere
comunque presente
un ingegnere della
motorizzazione

Che cosa si controlla

Impianto di trasmissione
(soprattutto sterzo)

Impianto
frenante

Pneumatici

Presenza
dell'estintore

Fonte: ministero
dei Trasporti